

PREMIO LETTERARIO CACCURI

Da Latella, Martelli e Scanzi tre punti di vista sulla vita

CACCURI - Un atto di accusa alla generazione degli anni Ottanta; una raccolta di interviste, suggestioni e spunti tutti femminili; una lunga testimonianza che oscilla tra l'autobiografico e gli anni di cui si è stati protagonisti: sono queste, sinteticamente, le tre premesse da cui si sviluppano rispettivamente *Non è tempo per noi* di Andrea Scanzi, *Il potere delle donne* di Maria Latella e *Ricordati di vivere* di Claudio Martelli. I tre autori

I tre finalisti si sono contesi la Torre d'argento per la saggistica



Da sinistra, i finalisti della sezione saggistica del Premio Caccuri 2015: Claudio Martelli, Maria Latella e Andrea Scanzi

finalisti si sono contesi la *Torre d'argento* (creata dall'orafa Affidato) del Premio letterario Caccuri per la saggistica fino alla sera di lunedì 10 agosto, mentre il nostro giornale andava in stampa.

DURANTE la conferenza stampa di presentazione, moderata dalla giornalista Marianna Aprile, così come

il talk con gli autori nella seconda serata del premio, i tre finalisti si sono confrontati e scambiati i reciproci punti di vista. "Ho provato a raccontare la generazione degli oggi quarantenni - ha spiegato Andrea Scanzi - perché era evidente che di lì a poco sarebbe diventata dominante in tanti settori della società. Ho cercato di descriverne le caratteristiche, gli esempi, i

personaggi pop, il suo tutto e il suo niente, suggerendo, per quanto possibile, ciò che potrebbe fare per alzarsi e abbandonare definitivamente la panchina".

"**IL MIO** è un libro generosamente costruito con le confessioni e i consigli delle donne di tante generazioni - ha affermato Maria Latella -. Ed è anche questa un'ope-

ra dedicata a una generazione, quella dei ragazzi e delle ragazze nati dopo gli anni Ottanta, i cosiddetti 'millennials'. Proprio loro, che se ne dica, hanno molti *role model* a cui fare riferimento e che meritano di essere descritti". "Il mio è un approccio un po' diverso - ha esordito Claudio Martelli - probabilmente per l'evidente diffe-

renza d'età. Perché la mia è una storia individuale, che mi riguarda. Ho scelto questo titolo perché, chiaramente, penso che la vita vada vissuta tutta e in pieno. Non mi sono posto, però, il compito di insegnare ma, piuttosto, quello di testimoniare la mia esperienza. Vissuta quando la politica era tutta un'altra cosa".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La quarta edizione Una sfilata di personaggi giornalisti e star della tv

CACCURI - Musica, talk e glamour: una contaminazione positiva al 'Premio letterario Caccuri' organizzato da Adolfo Barone, Olimpio Talarico, Roberto De Candia, fra i sampietrini di un borgo che, come ogni anno, rinasce letterario. La prima serata, sabato 8 agosto, moderata da Ugo Floro, scorre veloce, piacevole, secondo un *fil rouge* sottile che lega a doppio nodo la storia della Calabria a dieci apprezzati scrittori di questa terra, tra i quali Carmine Abate, Giuseppe Aloe, Giocchino Criaco, Domenico Dara, Annarosa Macri, Serena Maffia, Cataldo Perri e Olimpio Talarico. Dieci racconti, raccolti nel libro edito da Rubbettino *La Calabria si racconta* (il cui ricavato andrà interamente in beneficenza all'associazione Libera) letti ad alta voce dall'attore Peppino Mazzotta, premiato poi con il poeta Dante



Flavio Insinna

Statale 106, cagnetta salvata dai carabinieri

OSCAR GRISOLIA

CIRÒ MARINA - Una cucciola nera è stata salvata dal pronto intervento di una pattuglia dei carabinieri sulla statale 106, nei pressi di Cirò Marina. Il cane attraversava di continuo la doppia carreggiata della statale, creando



non poche difficoltà per gli automobilisti, con il rischio tamponamenti o incidenti. Ciò non è sfuggito alla pattuglia che vista la pericolosità della situazione non ha esitato a fermare l'auto e bloccare il cane, salvandolo da morte certa e salvaguardando così anche gli automobilisti. Successivamente,

i militari hanno contattato il comando dei vigili urbani di Cirò Marina che a sua volta ha contattato la responsabile dell'associazione 'Adozioni Argo', che ha preso in custodia la cagnetta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cirò pensa a fare marketing partendo dalla propria storia



DELIA DE BARTOLO

CIRÒ - Un concerto che ha riecheggiato per tutti i vicoli del borgo cirotano. È stato quello fatto a quattro mani dai pianisti Rosangela Flotta e Alessandro Marini nella serata di domenica scorsa, 9 agosto, durante la presentazione di 'Senza storia non c'è marketing territoriale', nel dibattito curato dall'Amministrazione comunale di Cirò, in cui è stato anche presentato il video: *Cirò città del vino e del calendario*. Un cortometraggio tra la tradizione del vino, la cultura dei personaggi illustri e l'antichissima storia di Cirò, per discutere su come rilanciare il territorio e promuovere il turismo nel cirotano. Si è parlato dei punti di forza accompagnati dalle

carenze che stentano a far decollare la grande industria turistica. Così il primo cittadino Mario Caruso: "Non abbiamo industrie, dobbiamo quindi sfruttare il nostro territorio per generare economia". Un invito a una riflessione realistica è stato fatto da Francesco Vizza, ricercatore del Cnr, impegnato da anni per amor di patria, alla rivalutazione dei personaggi illustri cirotani. Moderati da Rossella Ciacci, esperta in politiche europee, al dibattito hanno preso parte anche Lenin Montesanto fiduciario Slow Food, Stefano Vena di 'Viaggiart', Raffaele Senatore, imprenditore vitivinicolo, e Rosaria Succurro assessore al Turismo del Comune di Cozenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Antonio Caprarica

Maffia ed Eugenio Marino. Serata conclusa con l'incredibile capacità musicale della Rimbamband. Nella seconda serata, domenica 9, condotta da Francesca Russo, il talk con i tre finalisti e la Aprile. In seguito è stato premiato Bruno Gambarotta, autore e scrittore, con il Premio Caccuri per la televisione. E poi anche Antonio Caprarica, insignito con il Premio Caccuri per il giornalismo, non prima però che il corrispondente fra i più famosi parlasse del suo *Romanzo di Londra*. Infine Edoardo Nesi, premio Strega nel 2011 e Premio Caccuri per la narrativa nel 2015. È Flavio Insinna (anche per lui un riconoscimento del Premio Caccuri firmato come gli altri dal maestro orafo Michele Affidato) a chiudere la serata e congeda tutti con uno stimolo fra i più belli: riappropriarsi della vita. Che poi a forza di sognare, prima o dopo alla realtà ci si arriva.

Provincia di Crotona - Stazione unica appaltante

Sede: via M. Nicoletta, 28 - Crotona Tel. 0962-952392 - e mail: sua@pec.provincia.crotona.it
Avviso di appalto aggiudicato (Prot. n. 29501 del 04/8/2015)
CUP B74B13000560004 - CIG 5967428D5B

1) Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Strongoli (Kr) - Via Vigna Del Principe. 2) Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37 - e art.55 comma 5 del D.Lgs n. 163 del 2006 s.m. e i. 3) Appalti pubblici di lavori: Lavori realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria alla Marina di Strongoli. 4) Data di aggiudicazione dell'appalto: Det. n. 76. del 17/04/2015. 5) Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex (art.83 del D.lgs n. 163/2006 e.s.m.). 6) Offerte ricevute: n. 08 offerte. 7) Soggetto Aggiudicatario: Impresa Filosa Geom. Salvatore con sede in Via Machiavelli, 7 - 88814 Torre Melissa (KR) - P.IVA 018535107978 - Tel/Fax 0962/865634. 8) Importo di aggiudicazione: € 895.435,42, di cui € 884.182,8 per lavori ed € 11.252,61 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. 9) Nome ed indirizzo dell'organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria, sede di Catanzaro via Buccarelli Pec: cz_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it. 10) Termini per l'introduzione del ricorso: ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D.lgs. 104/2010 il termine è fissato in 30 (trenta) giorni decorrente dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 79 del D.lgs. 163/2006; 11) Responsabile del procedimento: Arch. Luigi Benincasa Stazione unica appaltante, via G. Da Fiore, 88900 Crotona.

Il dirigente: ing. Francesco Mario Benincasa
Il responsabile: dott. Tiziano Zampaglione